

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND)

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE *(ai sensi del D.M.270/04, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025)*

Anno accademico/coorte di riferimento: 2025-2026

Giusta delibera del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM-SNT/02) e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L-SNT/02) del 5 giugno 2025

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data ____

Classe di appartenenza: LM/SNT2

Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

Lingua di erogazione della didattica: italiana

Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio interclasse dei corsi di studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM-SNT/02) e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L/SNT2) in data 05 giugno 2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse dei corsi di studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM-SNT/02) e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L-SNT/02) ed il Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, il Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND), la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;

- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe: LM-SNT02);
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

L'accesso al CdS prevede il superamento di un concorso selettivo ed è rivolto a tutti coloro i quali sono in possesso di un titolo di laurea di I livello i cui SSD siano coerenti con quelli previsti dall'ordinamento. Il percorso formativo è biennale, diviso in semestri, e prevede la frequenza obbligatoria di discipline relative alle scienze riabilitative negli ambiti della riabilitazione psichiatrica, fisioterapia, logopedia, ortottica, podologia, fisiatria. La didattica verrà erogata attraverso lezioni frontali e attività pratico-esperenziali. Il professionista acquisirà, inoltre, competenze nel management in ambito sanitario per lo svolgimento di mansioni relative alla progettazione, programmazione, direzione, coordinazione dei gruppi di lavoro. Il titolo conseguito è quello di Dirigenti equiparati nella sanità e può essere speso in ambito privato e presso aziende ospedaliere pubbliche e in convenzione.

I laureati nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista-assistente in oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta occupazionale, educatore professionale).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito riabilitativo e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in

risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche come riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli dell'Unione Europea.

I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati magistrali nella classe comprendono: applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative alla organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta; utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione di servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi-benefici; supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la riabilitazione; utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari; applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari; programmare l'ottimizzazione di vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità; progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento; sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

Le strutture didattiche devono pertanto individuare e costruire, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, nonché dei correlati settori scientifico-disciplinari di carattere specificatamente professionalizzante, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe, riservando all'ambito disciplinare proprio di ciascuna professione sanitaria non meno di 50 CFU.

ALLEGATO N°1: Tabella riassuntiva degli insegnamenti (Moduli, ore, CFU, tipologia di Attività formative, SSD, eventuale Propedeuticità)

Legenda:

A: BASE

B: CARATTERIZZANTE

C: AFFINE

E: ALTRE ATTIVITÀ

INSEGNAMENTI	MODULI	ORE	CFU	A/B/C	SSD	PROPEDEUTICITÀ
IGIENE MENTALE E RIABILITAZIONE	PSICHIATRIA I	16	2	B	MEDS-11/A	A NO

PSICHIATRICA C.I.	SCIENZE INFIERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE II	24	3	B	MEDS- 26/C	NO
SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA C.I.	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	24	3	B	MEDS- 19/A	NO
	NEUROLOGIA	24	3	B	MEDS- 12/A	NO
	METODOLOGIA RIABILITATIVA	24	3	B	MEDS- 26/C	NO
SCIENZE RIABILITATIVE I C.I.	MALATTIE APPARATO VISIVO	16	2	B	MEDS- 17/A	NO
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DEL CICLO DI VITA	24	3	B	MEDS- 19/B	NO
SCIENZE RIABILITATIVE II C.I.	MEDICINA INTERNA	16	2	B	MEDS- 05/A	NO
	RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALLA CLINICA	16	2	B	MEDS- 26/D	NO
SCIENZE DELLA LOGOPEDIA C.I.	OTORINOLARINGOIATRI A	24	3	B	MEDS- 18/A	NO
	SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	24	3	B	MEDS- 26/D	NO
	GLOTTOLOGIA LINGUISTICA	24	3	B	GLOT- 01/A	NO
TIROCINIO I ANNO		255	15	B	MEDS-26/C	SI
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO C.I.	PSICHIATRIA II	24	3	B	MEDS-11/A	NO
	PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA	48	6	B	PSIC-04/B	NO
	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO/PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	24	3	B	PSIC-02/A	NO
SCIENZE DELLA MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE C.I.	ECONOMIA AZIENDALE	24	3	B	ECON-06/A	NO
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	48	6	B	ECON-08/A	
	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO	24	3	B	MEDS-26/C	NO
SCIENZE DELLA PREVENZIONE C.I.	MEDICINA DEL LAVORO	24	3	B	MEDS-25/B	NO
	MEDICINA LEGALE	24	3	C	MEDS-25/A	NO
SCIENZE INFORMATICHE ED EPIDEMIOLOGICHE APPLICATE ALLA	IGIENE GENERALE E APPLICATA	24	3	B	MEDS-24/B	
	INFORMATICA	24	3	B	INFO-01/A	NO

GEST						
SANITARI						
A C.I.	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'E INFORMAZIONI	24	3	B	IINF-05/A	
TIROCINIO II		255	15	B	MEDS-26/C	

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	MODALITA' VERIFICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	5	Orale
LINGUE STRANIERE	3	Scritto
STAGE		
INSEGNAMENTI GRUPPO ADO	6	Scritto
PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO		
PROVA FINALE	6	Orale elaborato scritto e discussione tesi

ALLEGATO N°2: Tabella riassuntiva degli insegnamenti: obiettivi specifici

Link alle schede di trasparenza (

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22966>).

SSD	INSEGNAMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI
MEDS-11/A	PSICHIATRIA I	• Obiettivo dell'insegnamento e' approfondire la conoscenza delle cause, dei sintomi e dei trattamenti del disagio psichico.
MEDS-26/C	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE II	il corso affronterà i principali aspetti della disabilità fisica e mentale. il continuum salute-malattia, le azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria; il modello bio-psicosociale della disabilità, la teoria del recovery, le principali tecniche di riabilitazione psichiatrica.
MEDS-19/A	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	Lo studente deve possedere conoscenze nel campo della fisiopatologia e terapia medica e chirurgica delle malattie dell'apparato locomotore dell'età pediatrica e adulta con specifiche competenze nella semeiotica funzionale e strumentale e nella traumatologia. Inoltre, deve possedere conoscenze nel campo della medicina fisica e riabilitativa in età pediatrica e adulta.

MEDS-12/A	NEUROLOGIA	Conoscere ed interpretare le principali misure usate nella ricerca neuroepidemiologica. - Essere al corrente delle problematiche in ambito neuroepidemiologico. - Acquisire i concetti riguardanti la raccolta e l'analisi di dati qualitativi. - Sapere costruire un questionario attraverso l'analisi dei dati qualitativi. - Saper applicare l'approccio neuroepidemiologico alla risoluzione di un problema. - Capacità di revisione critica di pubblicazioni in ambito neuroepidemiologico. - Acquisire conoscenza sui principi di revisione metanalitica. - Acquisire la capacità di valutazione della ricerca scientifica con gli indicatori bibliometrici - Conoscenza dei trials clinici
MEDS-26/C	METODOLOGIA RIABILITATIVA	Conoscere la basi metodologiche della riabilitazione e del ragionamento clinico. Saper pianificare l'intervento integrandolo nell'equipe sulla base del modello bio-psico-sociale.
MEDS-18/A	OTORINOLARINGOIATRIA	Lo studente deve conoscere gli elementi base e avanzati della anatomo-fisiologia di interesse logopedico, la organizzazione del lavoro nell'U.O. e la relativa mappa delle competenze del professionista anche in equipe multidisciplinare.
GLOT-01/A	GLOTTOLOGIA LINGUISTICA	E Introdurre alla Linguistica e alla Glottologia: -Conoscenza dei principi della linguistica generale; -Comprensione dell'organizzazione funzionale e strutturale delle componenti del linguaggio; -Significato e l'uso delle parole e delle frasi; -Configurazione storico-tipologica della lingua italiana, con riferimento alle varianti diatopiche.
MEDS-26/D	SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	Lo studente deve conoscere gli elementi base e avanzati della riabilitazione di interesse logopedico, l'organizzazione del lavoro nell'U.O. di logopedia e la relativa mappa delle competenze del professionista singolarmente e in equipe multidisciplinare, in riferimento alla tipologia delle utenze.
MEDS-17/A	MALATTIE APPARATO VISIVO	Obiettivo complessivo del Modulo è quello di far comprendere agli studenti i principi della fisiopatologia della visione e della semeiologia oftalmologica, necessari per poter svolgere attività di trattamento riabilitativo nei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare, e delle disabilità della funzione visiva. Inoltre si presentano la modalità di presa in carico del paziente disabile e il percorso riabilitativo, guardando anche alle relazioni multidisciplinari della problematica visiva in quando di disabilità complessa. Infine viene richiesta competenza circa le

		disposizioni normative in materia di disabilità visiva.
MEDS-19/B	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DEL CICLO DI VITA	Fornire le conoscenze di base per la corretta esecuzione del movimento, il mantenimento della funzione muscolare e il recupero neuro-motorio attraverso una corretta valutazione articolare e funzionale, acquisire conoscenze sulla disabilità e le sue forme di trattamento riabilitativo, conoscere la terapia fisica con le sue applicazioni. Fornire le conoscenze di base relative alla terminologia, i concetti ed i principi che sono fondamentali nel processo auxologico per lo sviluppo delle attività motorie; di far apprendere i fondamenti di teoria e metodologia del movimento umano in una prospettiva cognitivo-comportamentale, fondata su processi neurologici e biomeccanici sottostanti alla produzione del movimento, al controllo ed all'apprendimento motorio
MEDS-05/A	MEDICINA INTERNA	Obiettivo del Modulo è la descrizione della tassonomia, dell'epidemiologia, dell'etiopatogenesi, della storia naturale, della diagnosi differenziale, della fenomenologia clinica e del management terapeutico delle più frequenti patologie, a carattere acuto e cronico, della Medicina Interna.
MEDS-26/D	RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA ALLA CLINICA	Il Corso si propone di fornire le competenze per partecipare attivamente alla ricerca clinica e sanitaria, diffonderne i risultati e applicarli nella pratica professionale. Pertanto si propone di approfondire argomenti quali: Impostare un quesito di ricerca a partire dalle esigenze non soddisfatte della pratica clinica; Identificare aspetti etici implicati nella propria ricerca; Scegliere le metodologie di ricerca più adeguate; Condurre la ricerca in ogni suo passaggio; Scegliere le modalità più adeguate per diffondere i risultati della propria ricerca; Interpretare i risultati della ricerca clinica e sanitaria pubblicata nella letteratura scientifica; Valutare l'opportunità di applicazione della ricerca alla pratica clinica e all'organizzazione sanitaria
MEDS-11/A	PSICHIATRIA II	Approfondimento dei disturbi per i quali più frequentemente è richiesto l'intervento di riabilitazione (disturbi psicotici, schizofrenia, disturbi dello spettro ossessivo, disturbi di personalità) con speciale riferimento alle innovazioni portate dal più recente progresso in termini di ricerca ed implicazioni della stessa sui trattamenti. Stimolo al lavoro interdisciplinare, esercitazioni teorico-pratiche sulla gestione della relazione con il paziente e le tecniche maieutiche in sede di colloquio.

PSIC-04/B	PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA	Acquisire una visione critica della prospettiva del ciclo di vita. Assessment dell'individuo nelle varie fasi del ciclo di vita tenendo conto dei fattori di rischio e di protezione connessi alla fase di sviluppo.
PSIC-02/A	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO/PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Sviluppare la conoscenza aggiornata dei metodi, delle teorie e dei concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo •Acquisire una visione critica dei processi di sviluppo con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base, cognitive ed affettive, necessarie agli operatori sanitari che si trovano a lavorare a stretto contatto con i bambini •Migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta, in relazione all'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva •Definire e delineare aspetti caratterizzanti dei contesti funzionali allo sviluppo.
ECON-06/A	ECONOMIA AZIENDALE	Il corso mira a fornire agli studenti i concetti fondamentali relativi alla progettazione, implementazione e utilizzo di sistemi di programmazione strategica e controllo di gestione nelle aziende sanitarie. A tal fine, il corso è orientato all'apprendimento e all'adozione di una prospettiva sistemica per progettare idonei sistemi di governo e valutazione della performance in grado di supportare i meccanismi decisionali delle aziende sanitarie a vario livello (politico, strategico, operativo). Tale supporto si fonda sulla comprensione ed esplorazione delle relazioni e del coordinamento tra le diverse discipline sottostanti al funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo (es., contabilità, pianificazione, strategia, reporting, analisi di processo) sulla base delle specifiche caratteristiche strategico-organizzative delle aziende sanitarie.
ECON-08/A	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Conoscere i processi economici nella sanità, il sistema delle Aziende sanitarie in Italia, in Europa e altri Stati, l'organizzazione dell'Azienda Sanitaria e dell'assistenza nel territorio, le misurazioni economiche, l'organizzazione e il controllo, la valutazione delle performance nelle aziende sanitarie, la progettazione organizzativa, la qualità e sicurezza del paziente, la valorizzazione e gestione del personale, il management e la leadership.

MEDS-26/C	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO	Conoscere, interpretare e applicare lo statuto dei lavoratori, l'organizzazione della professione nel sistema pubblico e privato, le modalità di approfondimento e dell'evoluzione della professione e le modalità di approfondimento della formazione professionale post-base, i metodi di valorizzazione delle professionalità nell'organizzazione del lavoro, i modelli organizzativi delle UU.OO. delle professioni sanitarie e le loro caratteristiche essenziali.
MEDS-25/B	MEDICINA DEL LAVORO	Il Modulo di Medicina del Lavoro si pone come obiettivi: Identificazione delle problematiche legate alle condizioni ambientali di lavoro, interventi di prevenzione per la risoluzione. Conoscenza delle norme che tutelano la salute dei lavoratori.
MEDS-25/A	MEDICINA LEGALE	Il modulo di Medicina legale ha lo scopo di fornire una formazione che consenta al laureato di: • coordinare organizzazioni sanitarie semplici e/o complesse utilizzando i principali temi della Medicina Legale orientata per problemi, con particolare riferimento alle problematiche in ordine alla responsabilità professionale, al consenso informato, somministrazione di farmaci e contenzione del paziente, alla privacy, nonché' delle norme deontologiche, ai rapporti con l'Autorità Giudiziaria ed ai principali obblighi di legge, di quella sanitaria pubblica e privata attualmente vigenti in Italia e nella Comunità Europea; • conoscere l'organizzazione sanitaria in Italia secondo l'articolazione del Servizio Sanitario Nazionale con le diverse normative che nel tempo hanno portato all'assetto attuale; • analizzare i fondamentali obblighi gravanti sugli esercenti la professione sanitaria, le comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria ed a quella sanitaria, la custodia del segreto professionale la tutela della privacy del paziente ed consenso informato della persona assistita; • prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale; • analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale; • conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari; • operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché' delle norme

		deontologiche e di responsabilità professionale.
INF-05/A	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Il corso mira a fornire la conoscenza delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, come giusto supporto alle • pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive in ambito medico. Il modulo propone un percorso introduttivo sui sistemi • informatici, prendendo come paradigma il Personal Computer e analizzandone i principi fondamentali di funzionamento delle • tre infrastrutture portanti: l'infrastruttura hardware, software e di rete. Successivamente verrà introdotto l'uso di due dei • principali strumenti software per l'analisi e la gestione di dati in ambito sanitario: il foglio elettronico di calcolo e le basi di dati. • In particolare le basi di dati costituiscono l'elemento fondamentale per lo sviluppo della cartella clinica elettronica. • L'introduzione ai metodi di accesso e alle metodologie di ricerca nelle banche dati on-line costituisce la parte conclusiva del corso.
INFO-01/A	INFORMATICA	Il corso ha l'obiettivo di fornire una buona preparazione teorica di base che permetta agli studenti di utilizzare in modo adeguato i sistemi informatici grazie alla conoscenza dei principi del loro funzionamento e della loro organizzazione, dei servizi di Internet, in particolare del Web, e dei servizi informativi che la telematica offre. Il corso inoltre si propone di fornire agli studenti delle competenze di cultura generale informatica, utili nel loro ambito lavorativo.
MEDS-24/B	IGIENE GENERALE E APPLICATA	Conoscenza delle basi di statistica ed epidemiologia e dei principali tipi di studi epidemiologici. Conoscenza di base dei concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Conoscenza dei concetti base di prevenzione delle malattie infettive (Calendario Vaccinale della Regione Sicilia, vaccinazioni disponibili, sicurezza, efficacia ed eventuali eventi avversi alle vaccinazioni) Conoscenza dei concetti base di prevenzione delle malattie cronico degenerative (primaria, secondaria - screening e terziaria - riabilitazione)
	INGLESE	L'obiettivo principale del modulo è quello di introdurre gli elementi lessico-grammaticali basilari della lingua Inglese attraverso la lettura di brevi e semplici brani inerenti la vita quotidiana abbinati ad esercizi di pronuncia e traduzione al fine di fornire allo studente basilari conoscenze lessico-grammaticali per poter comprendere semplici e brevi conversazioni di ordine generale e comunicare in modo semplice su argomenti di ordine quotidiano (azioni, descrizioni personali e dell'ambiente circostante, richiesta di informazioni) con il proprio interlocutore.

MEDS-26/C	TIROCINIO 1 ANNO	- Riconoscere le principali sindromi cliniche nei differenti ambiti di cura; - Conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche - Collaborare con le diverse figure professionali per la realizzazione dei progetti riabilitativi - Capacità di trasferire nella realtà operativa le conoscenze maturate al fine assumersi responsabilità dell'organizzazione, nella pianificazione e nella qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni. Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano allo studente di lavorare all'interno di un'équipe multidisciplinare per la progettazione e realizzazione di interventi riabilitativi nell'ambito dei disturbi riabilitativi.
MEDS-26/C	TIROCINIO 2 ANNO	Conoscere i diritti e doveri previsti dalle norme contrattuali e dai codici deontologici; - conoscere i sistemi organizzativi delle aziende e delle professioni; - partecipare attivamente alla programmazione, gestione e organizzazione delle risorse economiche, strumentali e tecnologiche per le aree di pertinenza; Saper svolgere con autonomia organizzativa, professionale e gestionale le attività di pianificazione e di controllo strategico, di programmazione e controllo di gestione, di comunicazione istituzionale ed interna, contribuendo a ottimizzare il clima aziendale nei diversi livelli di operation management.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie;
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale d'interesse;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale d'interesse, di cui alla legge n. 42/1999.

Possono altresì essere ammessi al predetto corso di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, e in deroga alla programmazione nazionale dei posti in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10 agosto 2000, n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del presente decreto;
- coloro che risultino in possesso del titolo rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali per dirigenti e docenti delle professioni sanitarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica

n.162/1982 e siano titolari, da almeno due anni alla data del presente decreto, dell'incarico di direttore o di coordinatore dei corsi di laurea delle professioni sanitarie attribuito con atto formale di data certa;

- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del presente decreto, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea specialistica/magistrale di interesse.

Sono inoltre ammessi al test di accesso anche agli studenti laureandi, non ancora in possesso del titolo, a condizione che lo conseguano entro la data dell'ultimo scorrimento di immatricolazione prevista per il 30 novembre.

L'accesso al corso di Laurea è programmato a livello nazionale e disciplinato da apposito Decreto Ministeriale) e il numero di posti disponibili è pari a 50.

Link: <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-nazionale/index.html>

Modalità di verifica dei requisiti di ammissione:

L'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale ha luogo secondo modalità definite dal MIUR e consiste in una prova scritta (80 quesiti con risposta a scelta multipla) e verte su argomenti di cultura generale e ragionamento logico, teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie, regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie, cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese, scienze umane e sociali. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal ministero.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Scuola, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo:

- In materia di trasferimenti in ingresso, il CDLM si attiene al [Regolamento per i trasferimenti in ingresso e le iscrizioni con abbreviazioni di corso ad anni successivi al primo su posti disponibili per i corsi di studio a numero programmato - D. R. n. 47271 del 29/06/2018](#) (pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 976 del 29/06/2018).

Il passaggio e/o il trasferimento, comunque, è condizionato dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato. L'eventuale disponibilità di posti potrà essere determinata alla scadenza dei termini previsti dall'Università di Palermo per l'iscrizione all'anno accademico per cui si richiede il passaggio e/o il trasferimento.

Per potere richiedere il passaggio e/o il trasferimento il richiedente deve presentare domanda entro i termini fissati dal Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di Corsi di studio per iscrizioni ad anni successivi al primo nei Corsi di Laurea a programmazione nazionale e locale visionabile al seguente link: <https://www.unipa.it/albo.html>.

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale promuove, in collaborazione con gli Uffici competenti dell'Università, la stipula di accordi con Università straniere, con particolare riguardo a progetti dell'Unione Europea.

Riconoscimento crediti

Una volta immatricolato, lo studente può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti presso altre sedi formative o altri corsi di studio; l'istanza va presentata alla Segreteria studenti, completa dei programmi relativi agli esami superati di cui si chiede convalida. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti ed i programmi di insegnamento svolti allegati alla domanda. Inoltre convalida, ove riconosciuti, la frequenza ai corsi e/o gli esami sostenuti ed i crediti acquisiti indicando l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Nel caso di riconoscimento totale o parziale di crediti per un modulo di insegnamento inserito in un corso integrato con altri moduli, l'acquisizione dei crediti riconosciuti si avrà al superamento dell'esame del relativo corso integrato. In questo caso il numero dei CFU riconosciuti non potrà superare quello previsto nel piano di studi per il modulo cui viene fatta richiesta di riconoscimento. Ne deriva che il riconoscimento parziale di CFU non sostituisce l'esame di

profitto del Corso integrato relativo, ma indica soltanto il riconoscimento di un pregresso percorso formativo dello studente. Infine, come stabilito dal Consiglio di Interclasse della Riabilitazione il 20/11/2019, il termine di obsolescenza per i CFU acquisiti dallo studente in eventuale carriera universitaria pregressa è fissato in 8 anni.

Di seguito il link del sito della Segreteria Studenti per scaricare la modulistica per richiedere la convalida:
<https://www.unipa.it/servizi/segreterie/modulistica/>

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento/dal Consiglio della Scuola, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola/Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

Link del sito del CdLM:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/scienzeriabilitativeprofessionisanitarie2174/didattica/calendario-didattico.html>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il Regolamento Didattico del CdLM prevede per ciascun insegnamento presente nel Piano degli Studi l'articolazione in moduli. L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, può prevedere per ciascun corso integrato, un numero massimo di tre moduli attivati. Un insegnamento articolato in moduli deve comunque prevedere un solo esame finale. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. Il modulo didattico può avere, di norma, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative. Sarà possibile, per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente. Per la classe LM-SNT2, con delibera motivata del Consiglio della Struttura di Raccordo, sarà possibile attivare insegnamenti di 2 CFU per un numero massimo di SSD pari a 4. L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme:

Lezione frontale: Argomenti di pertinenza di un dato ambito del sapere o di più ambiti (SSD) integrati fra loro, facenti parte del piano degli studi del CdLM.

Seminario: Assimilabile alla lezione frontale, ha la funzione di integrare le conoscenze impartite nelle lezioni frontali con aspetti specifici ed approfondimenti.

Tirocinio: E' una forma di didattica interattiva, che si svolge a piccoli gruppi di studenti coordinato da un docente/tutor o da tutor appartenenti alle Aziende Ospedaliere in convenzione con l'Ateneo/CdS, reclutati a seguito di appositi bandi pubblicati dalla Scuola.

Altre forme di attività didattica: Ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito n. 5 CFU frequentando altre attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze e agevolare le scelte professionali mediante attività seminariali, corsi di aggiornamento, workshop che permettono l'approfondimento di tematiche e settori di intervento specifici.

La partecipazione a tali attività può essere richiesta preventivamente nel corso dell'anno accademico ovvero essere sottoposta a valutazione del Consiglio del Corso di Laurea successivamente allo svolgimento dell'attività formativa. In entrambi i casi, l'attività svolta deve essere sottoposta al giudizio del Consiglio del Corso di Laurea per la valutazione ed attribuzione del corrispondente valore in CFU.

Gli studenti del CdS devono inoltre conseguire n. 3 CFU della disciplina di Inglese che si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio,) stabilite dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

Di seguito il link del CLA: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/>

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

<https://immaweb.unipa.it/immaweb/home.seam>

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere

nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nella tabella 1 allegata all'art.3

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti ed obiettivi determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono volte, invece, a valutare e quantificare con una votazione il conseguimento degli obiettivi dei corsi di insegnamento certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Le conoscenze e competenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità, o viene espressa secondo la seguente scala:

- sufficiente;
- discreto;
- buono;
- ottimo.

Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio.

Ogni scheda di trasparenza indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. (<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15703>)

Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali e le sessioni d'esame sono comprese nei seguenti periodi:

- dal 18 gennaio al 27 febbraio
- dal 13 giugno al 23 luglio
- dal 6 al 30 settembre

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come

previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

ALLEGATO N°3: Nominativi e ruolo professionale dei docenti per ciascun insegnamento (SSD, modulo,CFU) del Corso di Laurea

SSD Insegnamento	CFU	DOCENTE PO	DOCENTE PA	DOCENTE RU	NON UNIV ERSIT ARI	DOCENTI RIFERIME N TO
MEDS-19/A MALATTIE APPARATO LOCOMOTOR E	3			CAMARDA LAWRENC E		SI
MEDS-17/A MALATTIE APPARATO VISIVO	2			VADALA ' MARIA		
MEDS-19/B MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DEL CICLO DI VITA	3			PIETRO CATALDO		
MEDS-05/A MEDICINA INTERNA	2			CANINO BALDASSARR E		
MEDS-12/A NEUROLOGIA	3		GIUSEPPE SALEMI			
MEDS-18/A OTORINOLARINGO I ATRIA	3		CUPIDO FRANCESCO			
GLOT-01/A GLOTTOLOGI A E LINGUISTICA	3					
MEDS-11/A PSICHIATRIA	2		LAURA FERRARO			
MEDS-11/A SCIENZ E INFERMIERISTICH E E TECNICHE NEUROPSICHIATRI CHE	3					
MEDS-26/C SCIENZ E INFERMIERISTICH E E TECNICHE	3			LA CASCIA CATERIN A		

NEUROPSICHIATRI CHE II						
MEDS-26/D SCIENZE TECNICHE RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA	3					
ECON-06/A ECONOMIA AZIENDALE	3					
MEDS-24/B IGIENE GENERALE E APPLICATA	3			PALMIRA IMMORDI NO		
INF-05/A INFORMATICA	2			PAVONE IMMORDINO		
MEDS-24/B MEDICINA DEL LAVORO	3			CIRINCIONE LUIGI		
MEDS-25/A MEDICINA LEGALE	3	ARGO ANTONINA				
ECON-08/A ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6					
MEDS-26/C ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO	3					
MEDS-11/A PSICHIATRIA II	3					
PSIC-04/B PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA	6					
PSIC-02/A PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO/PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	3					
INF-05/A SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	3					

ULTERIORI CONOSCENZA DELLA LINGUA: INGLESE	3					
--	---	--	--	--	--	--

+

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

In riferimento all'Art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo che disciplina l'iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale, lo studente all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione ad anni successivi al primo potrà iscriversi con modalità a tempo parziale (con un numero di CFU maggiore di 30 o minore o uguale a 40). Allo studente iscritto a tempo parziale rimane l'obbligo della frequenza delle attività didattiche e dei tirocini previsti.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 114 CFU, in quanto 6 CFU sono dedicati alla preparazione della Tesi di Laurea.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è prevista una tesi sperimentale originale. Gli studenti potranno presentare domanda di tesi all'inizio del secondo anno di corso formulando almeno tre opzioni per le discipline ed i relativi docenti. Le tesi verranno attribuite dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale tenendo conto delle preferenze degli studenti e delle possibilità di accoglimento della struttura e dei docenti prescelti. Il Consiglio del Corso di Laurea provvede all'assegnazione di tesi nell'ambito di discipline affini qualora allo studente non sia stata assegnata una tesi nelle discipline dallo stesso indicate. La tesi sarà condotta dallo studente sotto la guida di un docente appartenente al Corso di Laurea magistrale che svolge la funzione di relatore della dissertazione; è anche prevista la figura del correlatore e del controrelatore. La tesi è discussa pubblicamente nel corso della seduta di una apposita Commissione.

Contribuiscono a determinare il voto di Laurea:

- il voto di presentazione cioè la media dei voti conseguiti negli esami curriculari e nella valutazioni annuali di tirocinio;
- la valutazione della tesi di Laurea.

I periodi per gli esami di laurea sono luglio, ottobre e febbraio.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea (Laurea Magistrale/C.U.) si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie. (codifica ISTAT **Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - 2.6.2.2.3**)

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al

Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica: attiva dal 1999, prevede la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

L'analisi, come in passato, è stata condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare.

Come previsto dalla delibera del Senato accademico del 20.07.2015 (punto 28 – Pubblicazione dei dati dell'opinione degli studenti nel portale di Ateneo), le opinioni degli studenti sulla didattica saranno pubblicate nel portale di Ateneo entro il 31 ottobre. Le opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica sono discusse in Consiglio di CdS e possono essere oggetto di analisi da parte delle commissioni CPDS e AQ.

ARTICOLO 23

Tutorato

Il CdS, come previsto dall'art. 13 del regolamento didattico di Ateneo, è dotato di un servizio di tutorato che ha la finalità di fornire allo studente, per tutto il percorso di studi, un docente di riferimento che lo assista in tutte le problematiche di studio del percorso formativo. Per attività di tutorato, al primo anno è assegnato ad ogni studente un tutor identificato fra i docenti del CdS. I nominativi dei docenti che svolgono attività di tutor sono indicati nella SUA-CdS e di seguito riportati

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

ARTICOLO 25
Riferimenti

Scuola di Medicina e Chirurgia
Via del Vespro, 131

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND)
Via del Vespro, 129

Coordinatore dell'Interclasse: Prof.ssa Caterina La Cascia

Mail: erika.lacascia@unipa.it

tel. 091-6554760

Coordinatore Vicario: Prof.ssa Laura Ferraro

Mail: laura.ferraro@unipa.it

Direttore della Didattica Professionalizzante: dott. Filippo Guccione

Mail: filippo.guccione@unipa.it

Responsabile della U.O.
Didattica del Dipartimento:

Dott.ssa Maria Anna Callari

Mail: marianna.callari@unipa.it

Tel: 09123897207

Contact Person per
l'Internalizzazione

Prof.ssa Laura Ferraro

Mail: laura.ferraro@unipa.it

Manager didattico della
Scuola: Dott.ssa Alice
Calafiore

Mail:

alice.calafiore@unipa.it

tel. 09123890663

Rappresentanti degli studenti:

Giulia Brambilla

Arturo Croce

Giovanni Ceraulo